

LAVORO: IN TOSCANA CALANO LE ASSUNZIONI, PREVISIONI NEGATIVE PER FINE 2009

(Adnkronos) - Sebbene il tasso di variazione dell'occupazione previsto dalle imprese toscane (-2,2%) risulti per la prima volta negativo (+0,6% dal 2005 al 2008) e peggiore rispetto alla media nazionale (-1,9%), il mercato del lavoro toscano evidenzia un piu' elevato turn-over. Sia il tasso di entrata per il 2009 della Toscana, che si attesta su un 7%, che il tasso di uscita regionale (9,2%) superano in maniera decisa (da mezzo punto fino a tre punti percentuali) sia il dato medio nazionale che quello delle altre regioni di riferimento.

A livello settoriale la flessione piu' accentuata si registra per i settori dell'industria (-2,9%) e delle costruzioni (-2,9%), nel dettaglio: -4,5% gomma e plastica, -4,0% industrie dei metalli, -3,3% settore moda. Forte contrazione si riscontra anche nel terziario: il saldo occupazionale per i trasporti diminuisce del 2,5%, per le attivita' turistiche e per il commercio all'ingrosso del 2,4%, il commercio e riparazioni di autoveicoli e il commercio al dettaglio prevedono una riduzione dei posti di lavoro, rispettivamente del 2,3% e dell'1,7%; calo del 2% anche per il settore crediti, assicurazioni, servizi finanziari.

Una modesta crescita (+0,3%), invece, si registra per il settore sanita' e servizi sanitari privati per i quali si prevedono 60 nuovi posti di lavoro. Delle 52.980 assunzioni previste per il 2009, il 22,7% ha un contratto a tempo indeterminato e quindi "stabile" (tale quota risulta in diminuzione di quasi tre punti rispetto al 2008), il 31,7% un contratto a tempo determinato (in calo di oltre 5 punti percentuali rispetto al 2008) e il 38,1% un contratto a carattere stagionale (quota in crescita di ben 9 punti).